

N. 17676



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **SAADIA (Saadia)** EDIZIONE ORIGINALE

Metraggio { *dichiarato*
accertato **2380**

Marca: **Metro-Goldwyn-Mayer Films**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: CORNEL WILDE - MEL FERRER - RITA GAM - MICHEL SIMON
Regia: ALBERT LEWIS
Produzione: METRO GOLDWYN MAYER

Henrik, membro del Servizio Medico Coloniale, preferisce ritirarsi nel remoto villaggio di Anahout in Marocco piuttosto che lavorare in Francia, suo paese natio. Il suo fedele amico è il locale Caid, Si Lahssen, ottimo capo che si trova d'accordo con Henrik nel desiderio di liberare gli indigeni dalle loro secolari superstizioni. Quando Henrik opera e salva la vita alla bella Saadia, è il primo passo per allontanarla dalla strega Fatima, la quale fa credere alla gente che Saadia ha il malocchio. Saadia dimostra la sua gratitudine al dottore allorchè una pestilenza colpisce il villaggio. Il vaccino inviato da Parigi è stato rubato da uomini banditi dalla tribù; Saadia va sulle montagne e, nascosta tra i banditi, riesce a ferire il loro capo e ritorna con il vaccino col quale salva innumerevoli vite. Per rappresaglia i banditi tendono un'imboscata in una caverna a Saadia, Henrik e Si Lahssen, ma essi sono salvati in tempo da truppe francesi. Ma Si Lahssen, che è stato ferito, nel delirio rivela il suo amore per Saadia; con tale confessione ogni speranza di Henrik in tal senso cade. Tutto il villaggio si raduna a pregare per la guarigione di Si Lahssen e nel tempo stesso alcuni indigeni esasperati, convinti che gli incantesimi di Fatima siano la causa di tutti questi mali, trasformano la sua casa in un rogo funebre. Si Lahssen, riavutosi, sposa Saadia ed Henrik fa loro da testimone. Anahout, con i suoi misteri e le sue amicizie, sono diventati il loro destino.

ORIGINALE

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla osta concesso **18 FEB. 1955** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere altri e di non alternarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **26 FEB. 1955**

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
F.to Scalfaro